

**Direzione Regionale:** TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G08168 del 02/07/2015

Proposta n. 10276 del 01/07/2015

**Oggetto:**

SIDER CISTERNA S.r.l. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per un impianto di trattamento e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in Via Rocco del Prete, 2 in comune di Cisterna di Latina (LT).

Oggetto: SIDER CISTERNA S.r.l. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all’istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell’art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per un impianto di trattamento e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in Via Rocco del Prete, 2 in comune di Cisterna di Latina (LT).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO,  
URBANISTICA MOBILITA’ E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti” all’Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto “Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti”;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

Visto il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

PREMESSO che:

- la Società Sider Cisterna S.r.l. P.IVA/C.F. 01651740597 con sede legale in via Via Appia km 56+900 in comune di Cisterna di Latina (LT) (di seguito Società) gestisce un impianto di trattamento e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in via Rocco Del Prete, 2 a Cisterna di Latina (LT) in forza delle seguenti autorizzazioni:

Ente procedente	N.	Data	Oggetto
<b>Rifiuti</b>			
Provincia di Latina	97199	05/12/2013	Comunicazione attività di recupero rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lgs. 152/2006 – Nulla osta
Comune di Cisterna di Latina	5270	19/02/2008	Rettifica Autorizzazione n. 3/RS del 10/5/2007 prot. 13977 ex art. 210 D.lgs. 152/2006 esercizio di autodemolizione e di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali di cui all'art. 184 comma 3 lettere b) i) l) D.lgs. 152/2006
Comune di Cisterna di Latina	1/RS	06/5/2011	Approvazione progetto e autorizzazione ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006 all'installazione di un impianto di frantumazione come variante sostanziale alla Autorizzazione 3/RS del 10/5/2007 prot. 13977
Comune di Cisterna di Latina	11683	15/3/2012	Integrazione Autorizzazione n. 3/RS del 10/5/2007 prot. 13977 ex art. 210 D.lgs. 152/2006 esercizio di autodemolizione e di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali di cui all'art. 184 comma 3 lettere b) i) l) D.lgs. 152/2006
Vigili del Fuoco	12431/221	10/10/2013	C.P.I.
Provincia di Latina	74050	29/10/12	Autorizzazione emissioni in atmosfera
Provincia di Latina	72159	22/10/2012	Autorizzazione allo scarico acque domestiche e di prima pioggia in corpo idrico superficiale

- a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, la Società ha presentato alla Provincia di Latina con nota acquisita al protocollo n. 56916 del 09/09/2014 istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già

soggette, per la categoria IPPC 5.3b, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. alla quale sono allegati gli elaborati progettuali e la documentazione di cui alla DGR 239/2008;

- la Provincia di Latina con nota prot. 74535 del 07/11/2014 ha trasferito l'istanza e la documentazione allegata a questa Area Ciclo Integrato Rifiuti (di seguito Area) per competenza;
- con avviso prot. 39740/2015 del 26/01/2015 si è provveduto alla pubblicazione sul sito della Regione Lazio ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990 e s.m.i. dell'istanza di cui trattasi;
- con nota prot. 58682 del 04/02/2015, questa Area ha dato comunicazione di inizio procedimento, ha provveduto alla pubblicazione sul sito della Regione Lazio ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990 e s.m.i. e chiesto alla Società integrazioni documentali;
- con nota del 24/3/2015 acquisita al prot. 165173 del 25/3/2015 la Società ha trasmesso le integrazioni richieste con la citata precedente nota prot. 58682 del 04/02/2015;
- nel periodo della pubblicazione ai sensi ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990, non sono pervenute osservazioni di cui all'art. 29-quater comma 4;
- con nota prot. 208153 del 16/4/2015 questa Area ha trasmesso agli Enti interessati la documentazione allegata all'istanza ed integrata dalla Società con nota di cui al prot. 165231 del 25/3/2015 ed ha indetto la conferenza dei servizi per il 14/5/2015;
- nel corso della seduta del 14/5/2015 della conferenza dei servizi, ARPA Lazio con nota prot. 34051 del 24/4/2015 ha comunicato il differimento dell'espressione del parere di competenza; la Provincia di Latina con nota prot. ha espresso parere favorevole per gli aspetti di competenza ed il Comune di Cisterna di Latina esprime il proprio nulla osta con condizioni con nota prot. 19833 del 14/5/2015; nella stessa sede vengono richieste integrazioni documentali;
- con nota prot. 268642 del 18/5/2015 questa Area ha trasmesso agli enti interessati il verbale della seduta del 14/5/2015 completa dei pareri fin qui acquisiti e convocato la seconda seduta per il 12/6/2015;
- la Società con nota PEC del 10/6/2015 trasmette, a tutti gli enti interessati, i chiarimenti richiesti, la Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione, degli scarichi liquidi e della rete piezometrica identificata con la sigla B21rev 2 e la ricevuta del versamento degli oneri istruttori di cui al DM 24 aprile 2008 e D.G.R. dell'11 dicembre 2009, n. 956 così come integrata dalla DGR 865/2014;
- nel corso della seduta del 12/6/2015 della conferenza dei servizi, l'ASL Latina non ravvisa elementi ostativi di competenza con nota n. 12644 del 27/5/2015, la Provincia di Latina con nota prot. 31939 del 12/6/2015 e l'ARPA Lazio con nota prot. 41629 del 21/5/2015 hanno confermato il differimento del parere di competenza sulle integrazioni pervenute e, in assenza di pareri contrari, viene determinata la conclusione del procedimento entro il 01/7/2015 al fine dell'acquisizione dei pareri mancanti, termine trascorso il quale i medesimi si

ritengono acquisiti favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;

- con nota prot. 322646 del 15/6/2015 questa Area ha trasmesso a tutti gli enti interessati il verbale della seduta conclusiva del 12/6/2015 della conferenza dei servizi;

PRESO ATTO che la Arpa Lazio, non ha fatto pervenire il parere di competenza entro il termine stabilito del 01/7/2015 e che pertanto il medesimo si ritiene acquisito favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;

PRESO ATTO della documentazione allegata alla istanza quale

- scheda A (allegati da A10 a A22 e A25)
- scheda B (allegati da B18 a B24)
- Tabella limiti accettabilità per gli olii usati rigenerabili COOU
- scheda E (allegati E3 e E4)
- Sintesi non tecnica
- Relazione di riferimento

ATTESO che la Società ha elaborato il Piano di Monitoraggio e Controllo di cui alla scheda E;

PRESO ATTO che i contenuti del parere dell'Arpa Lazio sul Piano di Monitoraggio e Controllo saranno successivamente riportati nell'autorizzazione integrata ambientale non appena pervenuti a cura della scrivente Area;

PRESO ATTO del Certificato di Conformità QMS-2570-2015 della Società ai requisiti della norma ISO 9001:2008 reso da ASTRAIA;

ATTESO che i codici CER in ingresso all'impianto come evidenziato dalla documentazione allegata, sono i seguenti:

<b>Codice CER</b>	<b>Descrizione</b>
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
10 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
11 05 01	zinco solido
11 05 99	rifiuti non specificati altrimenti
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e articolato di materiali non ferrosi
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
15 01 01	imballaggi in carte e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 04*	veicoli fuori uso
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi né altre componenti pericolose
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111
16 01 16	serbatoi per gas liquido
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 20	vetro
16 01 22	componenti non specificati altrimenti

16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse di quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
17 02 01	legno
17 02 02	vetro
17 02 03	plastica
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 11	cavi, diversi di quelli di cui alla voce 170410
19 01 02	metalli ferrosi estratti da ceneri
19 01 18	rifiuti della pirolisi
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 02	metalli ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 04	gomma
19 12 07	legno
20 01 01	carta e cartone
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse di quelle di cui alle voci da 200121, 200123 e 200135
20 01 39	plastica
20 01 40	metallo
20 03 07	rifiuti ingombranti

ATTESO che la capacità massima di stoccaggio istantaneo presso l'impianto è pari a:

Operazione	Rifiuti Pericolosi (tonnellate)	Rifiuti Non Pericolosi (tonnellate)	TOTALE (tonnellate)
R13	300	240	540

ATTESO che la Società è stata autorizzata al trattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi secondo lo schema seguente:

Linea	Pericolosi	Non Pericolosi	TOTALE
attività di demolizione e rottamazione	5.000	7.930	12.930

RICHIAMATO quanto esposto nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 e visto l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima, fermo restando quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'istanza;

RITENUTO infine, di poter procedere alla redazione del provvedimento conclusivo relativamente alla Conferenza di servizi di cui trattasi, così come previsto dall'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., sulla base delle posizioni e dei pareri favorevoli raccolti all'interno della stessa dalle Amministrazioni convenute;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa,

di adottare il provvedimento conclusivo, con esito positivo con prescrizioni, relativamente al procedimento amministrativo di cui all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del Dlgs. 46/2014, per un impianto di trattamento e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi della SIDER CISTERNA S.r.l. P.IVA/C.F. 01651740597 con sede legale in via Via Appia km 56+900 in comune di Cisterna di Latina (LT) e sede operativa in via Rocco Del Prete, 2 a Cisterna di Latina (LT).

Dato atto che nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 è richiamato l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima.

Il presente provvedimento sarà notificato alla SIDER CISTERNA S.r.l., trasmesso alla Provincia di Latina, al Comune di Cisterna di Latina, alla A.S.L. di Latina, ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di latina e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione 8 ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Il Direttore  
Arch. Manuela Manetti